

Credito Zes, aggiornato il modello integrativo

Arriva il nuovo e aggiornato modello di comunicazione integrativa per il credito Zes.

L'Agenzia delle entrate ha pubblicato ieri il provvedimento con l'aggiornamento del modello di comunicazione integrativa già prevista dal provvedimento del direttore dell'Ade del 9 settembre, con le modifiche previste dal dl fiscale adesso in sede di conversione al Senato, attestante l'avvenuta realizzazione entro il termine del 15 novembre degli investimenti nella Zes.

Le imprese che hanno richiesto il credito d'imposta per gli investimenti nella Zona economica speciale unica, come previsto dal decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr del 17 maggio 2024, sono chiamate a presentare una comunicazione integrativa per attestare l'avvenuta realizzazione degli investimenti entro il 15 novembre 2024.

La comunicazione integrativa. L'invio deve avvenire tra il 18 novembre e il 2 dicembre 2024 ed il modello deve includere: l'ammontare del credito di imposta maturato, calcolato sugli investimenti effettivamente realizzati; le fatture elettroniche relative agli investimenti e la certificazione prevista dal decreto del 17 maggio 2024, che attesta la regolarità degli investimenti. Inoltre, le imprese possono includere anche investimenti ulteriori o superiori rispetto a quelli dichiarati inizialmente nella comunicazione originaria, con l'indicazione del relativo maggior credito di imposta e la documentazione comprovante.

Tempistiche e modalità di invio. La comunicazione integrativa va inviata in via telematica all'Ade, tramite il modello specifico in allegato al provvedimento, dal beneficiario o da un soggetto incaricato. È possibile anche, entro il periodo indicato, annullare una comunicazione integrativa precedentemente inviata. Tuttavia, questa scelta comporta la decadenza dall'agevolazione e la perdita del credito d'imposta. In alternativa, si può inviare una nuova comunicazione che sostituisce integralmente quella precedente. Al termine dell'invio, l'Ade rilascia una ricevuta che attesta l'avvenuta presa in carico della comunicazione, o l'eventuale scarso in caso di errori formali.

Maria Mantero

— © Riproduzione riservata — ■

